



DUE RUOTE ECOLOGICHE

Il Leone dà la scossa elettroscooter Peugeot

di ANTONINO PANE

SAINT TROPEZ - Vivace e silenzioso, forse troppo. Sul molo di Saint Tropez schivare i turisti si è rivelata un'impresa difficile. «Scusi», solo così si riusciva ad attirare l'attenzione senza determinare pericoli e senza rompere la quiete con il classico cicalino. La sfida ecologica di Peugeot si chiama e-Vivacity: la soluzione per muoversi in piena libertà anche nelle zone chiuse al traffico. Facile da guidare, pratico, efficiente: uno scooter elettrico che ha tutte le caratteristiche per diventare il punto di riferimento nel mondo degli ambientalisti convinti. E non solo. Sì, perché e-Vivacity non ha nulla dei primi due ruote elettrici immessi sul mercato solo per aprire la breccia nel nuovo segmento del «pulito»: lo spunto, che non fa rimpiangere un motore termico da 125 cc, e un rendimento assolutamente straordinario. Basti pensare che a 45 km/h è capace di percorrere 60 km che possono diventare cento posizionando il riduttore automatico della velocità massima sui 35 km/h. E poi il risparmio: il pieno costa soli 25 centesimi.

Ridottissime anche le spese di manutenzione; tolti i pezzi usurabili, e-Vivacity non ha bisogno assolutamente di nulla. Certo è necessaria una presa della corrente elettrica dove si parcheggia, a casa o in ufficio visto che per strada le colonnine di rifornimento di energia elettrica sono ancora un miraggio. La ricarica è semplicissima: basta collegare il cordone elastico situato sotto la sella ad una normale presa 220 da Volt. I tecnici Peugeot hanno lavorato con la Saft, lea-

der mondiale delle batterie al litio. Sono garantite 4 anni o 40mila km e in grado di reggere fino a mille cicli completi o parziali di carica o scarica, senza compromettere la durata della loro vita.

Il grande sforzo di Peugeot, naturalmente, si è concentrato proprio sulle batterie, non estraibili (questo è un neo per chi non ha il garage con la corrente elettrica), per le quali si è raggiunto il risultato di ridurre al minimo i pesi (-60%) rispetto agli altri modelli e gli ingombri. Questo ha consentito di avere un mezzo con la sagoma compatta (misura meno di 2 metri) e con lo stesso volume di carico utile del fratello con motore termico, cioè 35 litri. Buona anche la cura dei particolari. Il cruscotto Led a colori è molto chiaro. Basta una semplice occhiata per ottenere tutte

le informazioni circa la rimanente carica delle batterie. Sul cruscotto si legge anche l'inserimento del riduttore di velocità o l'innesto della retromarcia per i piccoli spostamenti da parcheggio. Il prezzo? 3800 euro chiavi in mano. E per gli appassionati di motori termici Peugeot per il 2011 mette in vetrina anche il nuovo Citystar con motori ad iniezione studiati per ridurre le emissioni e i consumi e garantire prestazioni al top della gamma. È disponibile in due 2 cilindrate (125 e 200): motori entrambi efficienti e silenziosi.



© R. PRODUZIONE RISERVATA

